

TEATRO A PIEVE DUE SERATE BENEFICHE PER LA FONDAZIONE RIVIERA DEI FIORI

Prosa e musica al Salvini Dialectto e cucina a S. Lorenzo

ENRICO FERRARI

Venerdì in prosa con teatro dell'assurdo al Salvini di Pieve e una commedia dialettale alla sala Beckett di San Lorenzo. Il Salvini proporrà un'altra rappresentazione domani sera.

Pieve di Teco Alle 21,15 di oggi arriva «Calembour», collage di tre atti unici a cura del Teatro Instabile di Imperia. La regia è di Livia Carli e Gianni Oliveri. Il biglietto costa 15 euro e la prevendita è da Tuttomusica in piazza Unità Nazionale a Oneglia: l'incasso verrà devoluto all'iniziativa «Un dono agli anziani soli per un Natale migliore», promossa dalla Fondazione Riviera dei Fiori. A decine di pensionati bisognosi andrà una contributo personale di 400 euro.

«In alto mare», di Mrozek, vede in scena Gianni Oliveri, Vincenzo Russo e Federica Siri. E' la storia di tre naufraghi alla deriva su una zattera, trasformata in un ring. «Il caro estinto» di René de Obaldia, con Silvia Bregliano e Livia Carli, vede una giovane vedova e un'amica intente a evocare il beneamato «fu». In «Scena a quattro» di Eugene Ionesco (Max Mao, Oliveri, Vincenzo Russo, Federica Siri) i personaggi sono impegnanti in una schermaglia verbale che sconfinerà nel delirio. Lo spettacolo è arricchito dalle musiche suonate da Gianni Martini (fisarmonica) e Davide Ravasio (sax e clarino).



Livia Carli e Oliveri in «Medea»

Domani al Salvini il Teatro Instabile propone «Medea», pièce ispirata a Ovidio, con Livia Carli nei panni di Medea e Gianni Oliveri come Giasone. La regia è di Marco Brogi; al piano Valentina Oliveri, alla viola Matteo Brasciolu. Gli strumenti si alternano al dialogo fra i due personaggi, proponendo pagine di Shostakovich ed Ernest Bloch.

San Lorenzo Oggi alle 21 prosegue la quinta rassegna «Il gusto del Teatro», che alle rappresentazioni fa seguire degustazioni di prodotti tipici. La compagnia stabile Città di Bordighera «Antonio Pignatta» presenta «A gerusia a l'è ina marotia?», commedia in tre atti di Franco Roberto con traduzione in dialetto di Pignatta, incentrata sul «morbo» della gelosia. Fra gli attori, Ornella Faraldi, Giancarlo Pignatta, Sebastiano Bodino, Francesco Verrando. Alla regia, Anna Pignatta. Il biglietto costa 8 euro.